

Milano, 16 settembre 2014

Raccomandata a/r
Egregio signore
dott. Benedetto ATTILI
Segretario Generale UILPA
Via Emilio Lepido, 46
00175 ROMA

Raccomandata a/r
Egregio signore
Pio ROSSI
Responsabile Nazionale
UILPA MEF RTS
Via Plesso, 74
20132 Milano

Raccomandata a/r
Egregio signore
dott. Andrea G. BORDINI
Coordinatore Generale UILPA MEF
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Raccomandata a/r
Egregio signore
Nicola BARBATO
Coordinatore Provinciale UILPA MEF di
Milano
Via Luigi Capuana, 50
20017 Rho (Milano)

**OGGETTO: LETTERA A FIRMA ROSSI, BOLDRINI E BARBATO PUBBLICATA
IN DATA 17 LUGLIO 2014 TRA LE NEWS DEL SITO UILPA (SEZIONE MEF)**

Egredi Signori,

scrivo la presente su incarico del dott. Oreste Malatesta, Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, Monza e Brianza, in merito alla lettera indirizzata al medesimo a firma Rossi, Boldrini e Barbato e pubblicata in data 17 luglio 2014 tra le News del sito UILPA (sezione MEF).

Tale comunicazione presenta un contenuto diffamatorio nei confronti della persona del mio assistito, in quanto riporta circostanze false, espresse peraltro in una forma gratuitamente offensiva.

A differenza di quanto riportato nella lettera in esame:

1) la Ragioneria Generale dello Stato non ha mai assunto provvedimenti di richiamo né scritti né verbali nei confronti del mio assistito;

2) le risorse della RTS di Milano sono state utilizzate esclusivamente per fini istituzionali, come ha certificato anche un recente referto ispettivo redatto da un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica; la RTS di Milano non è stata affatto gestita come se fosse la "bottega personale" del Direttore;

3) la Comunicazione di servizio, avente ad oggetto la bozza di "Indicazioni sulle modalità di comunicazione con l'utenza", è stata redatta su carta intestata alla RTS di Milano, Monza e Brianza e trasmessa, ai sensi dell'art. 5, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, alle OOSS e alla RSU, mediante email istituzionale. Né la RSU né le altre OO.SS., ad eccezione di UILPA MEF, hanno esternato osservazioni critiche sulla forma o sulla sostanza dei contenuti relativi al menzionato documento.

Considerato che i contenuti della lettera pubblicata sul sito UILPA sono stati ritenuti dal mio assistito contrari a verità e gravemente lesivi della dignità personale e del ruolo istituzionale dal medesimo ricoperto, invito il dott. Benedetto Attili a provvedere - analogamente a quanto previsto dall'art. 8 della Legge 8 febbraio 1948, n. 47 - alla pubblicazione della presente sul sito internet <http://www.uilpa.it/> nella stessa sezione in cui è stata pubblicata la lettera in oggetto (News dai coordinamenti UILPA\Nazionali\Economia e Finanze) - e con analogo richiamo nella pagina <http://mef.uilpa.it/> -, allo scopo di contenere gli effetti derivati dalla pubblicazione del 17 luglio scorso, fermo il diritto del mio assistito di valutare l'azione nelle sedi competenti.

Resto pertanto in attesa di un Vostro riscontro

avv. Marisa Olga Meroni



PS: Per facilitare la ricostruzione dei fatti, si allegano i seguenti documenti:

1) la bozza di Comunicazione di servizio inviata, dal Direttore della RTS di Milano Monza e Brianza, alla RSU ed alle OOSS, ai sensi dell'art. 5, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) la risposta del Coordinamento provinciale di UILPA MEF in data 9 luglio 2014;

3) la e mail datata 11 luglio 2014, con la quale il Direttore della RTS di Milano Monza e Brianza ha chiesto chiarimenti al Coordinamento provinciale UILPA MEF;

4) La lettera del Coordinamento nazionale di UILPA MEF, in data 17 luglio 2014

doc. 1)



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di
Milano, Monza e Brianza

Ai Dirigenti
Al Personale in servizio
Alle OO.SS. e RSU

COMUNICAZIONE DI SERVIZIO N.

Oggetto: Indicazioni sulle modalità di comunicazione con l'utenza

Il MEF sta prestando particolare attenzione al problema delle comunicazioni, sia esse esterne (con le altre amministrazioni e con gli utenti), che interne (con gli uffici del nostro Ministero e con il personale in servizio). Prova ne è anche la recente comunicazione del nostro Ministro, Pier Carlo Padoan, avente ad oggetto alcune notizie portate all'esterno del MEF.

Per tale motivo la RGS ha organizzato appositi seminari per i suoi dirigenti: a tali seminari hanno partecipato anche i quattro dirigenti in servizio presso la RTS di Milano Monza e Brianza.

Alla luce dei contenuti esposti nei seminari menzionati, si ritiene necessario fornire a tutto il personale alcune prime indicazioni concrete su come comunicare nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, usando gli strumenti dell'ufficio, quali il telefono e la e-mail istituzionale.

Nei rapporti con l'utenza conviene attenersi alle seguenti indicazioni.

1) Sarà opportuno che ogni dirigente curi le principali comunicazioni con le amministrazioni che hanno contatti con la RTS. Ogni Dirigente potrà delegare uno o più funzionari a comunicare, per suo conto, con dette amministrazioni.

2) Del telefono e della e mail dovrà esser fatto un uso discreto, con particolare riguardo ai singoli utenti, diversi dai rappresentanti istituzionali di uffici statali.

Con tali strumenti non possono essere fornite informazioni di carattere personale e riguardanti atti o dati sensibili di persone, ma solo notizie di carattere generale. Tale accortezza è necessaria in quanto non sempre si può essere sicuri dell'identità delle persone con cui si comunica telefonicamente o per e mail. Per questo motivo, ogni richiesta dell'utenza diversa dalle amministrazioni statali, proposta mediante e mail o per telefono, dovrà essere indirizzata all'Ufficio Relazioni al Pubblico, che dispone di apposita e mail rgs.rps.mi.urp@tesoro.it.

3) Le comunicazioni di risposta ai singoli utenti dovranno essere sempre effettuate dal funzionario delegato dal dirigente, mediante e mail istituzionale o, preferibilmente, tramite la indicata casella di posta elettronica dell'URP.

4) I singoli funzionari, delegati dal dirigente, nelle comunicazioni con le amministrazioni e con i singoli utenti, dovranno evitare commenti personali, espressi tramite aggettivi opinabili, ovvero mediante sottolineature, finalizzate a sottolineare un proprio punto di vista o ad evidenziare atteggiamenti scorretti dell'utenza stessa.

Anche le comunicazioni telefoniche dovranno essere brevi, basate principalmente sull'ascolto senza commenti alle richieste e, possibilmente, evitando di anticipare le risposte, da rinviare, tendenzialmente, ad un secondo momento, privilegiando, per i singoli utenti, l'URP.

5) Di fronte all'utenza, vanno evitate espressioni di giudizio sull'organizzazione della RTS, nonché delle proprie opinioni sulle sue eventuali carenze o disfunzioni.

6) Non vanno forniti pareri preventivi su questioni poste all'attenzione della RTS dalle Amministrazioni. Nell'ambito di una fattiva collaborazione si consiglia di indicare, ove esistano, i documenti (Circolari, Direttive ...) che esprimano l'orientamento e l'atteggiamento già assunto dal MEF sulla materia per la quale si chiedono chiarimenti.

7) Allo scopo di garantire al MEF un'identità visiva riconoscibile, come noto, è stata disposta, per ciascun Dipartimento, l'adozione del logo MEF opportunamente declinato, in sostituzione dei precedenti loghi dipartimentali.

Le linee guida per la riproduzione e l'utilizzo del nuovo logo, alle quali si rinvia per ulteriori eventuali dettagli e approfondimenti, sono contenute nel "Manuale di identità visiva - Logo RGS", disponibile sul portale Intranet RGS, nella sezione Utilità.

Tra le diverse indicazioni contenute nel Manuale, è stato individuato anche il nuovo "compositivo per firma e mail", che deve essere adottato dai dipendenti del MEF e che, per quanto riguarda quelli in servizio presso questa RTS, lo stesso dovrà avere il format di seguito riportato, di cui si propone anche un esempio.

Nome Cognome
Qualifica
Tel. +39 02 0000-0000
Fax +39 02 0000000
E-mail: nome.cognome@tesoro.it
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato
di Milano/Monza e Brianza
Via Tarchetti, 6 - 20121 Milano oppure
Via Zuretti, 34 - 20125 Milano
www.rgs.mef.gov.it



Mario Rossi
Funzionario amministrativo contabile
Tel. +39 02 0000 0000
Fax +39 02 0000000
E-mail: mario.rossi@tesoro.it
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato
di Milano/Monza e Brianza
Via Tarchetti, 6 - 20121 Milano oppure
Via Zuretti, 34 - 20125 Milano
www.rgs.mef.gov.it



In ordine al compositivo sopra riportato, si precisa che vanno indicati esclusivamente:
- la propria qualifica, ovvero l'area di appartenenza;
- il proprio recapito telefonico dell'ufficio e la propria e-mail istituzionale.

Nel ricordare che non è consentito l'utilizzo delle caselle di posta elettronica istituzionale per attività personali, si confida nella consueta collaborazione di tutto il personale nell'attenersi alle indicazioni contenute nel Manuale.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la presente è comunicata alle OOSS ed alla RSU.

Milano,

Il Direttore
(Dott. Oreste Malatesta)



doc. 2)

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Provinciale MILANO del Ministero dell' Economia e delle Finanze

Milano, 09 luglio 2014

AL Dott. Oreste Malatesta
del MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO
MILANO, MONZA e BRIANZA
VIA TARCHETTI n. 6
20121 MILANO

Oggetto : Bozza Comunicazione di servizio
Indicazioni sulle modalità di comunicazione con l'utenza.

In relazione alla bozza di comunicazione di servizio, pervenuta in data 08 luglio 2014, la scrivente O.S. esprime il proprio dissenso sia nelle forma e sia nel contenuto.

Abbiamo la certezza che il personale di Milano sia altamente professionale e competente, ed è conoscitore dei loro doveri e dei loro diritti.

Il nostro Ministero conseguentemente l' Ufficio di Milano ha sempre mostrato la massima trasparenza di tutto e verso tutti.

Indi, la bozza di comunicazione dell' 08/07/2014 sembra manifestare che gli impiegati debbano custodire chissà quali misteriosi segreti e, quindi, si asserisce di volere prendere dei provvedimenti affinché questi -segreti- restino di conoscenza circoscritta per pochi funzionari.

Pertanto, si chiede cortesemente alla S.V., pure con tutte le precauzioni del caso, di rendere edotta questa O.S..

Distinti saluti.

La Segreteria UIL PA MEF

Simona Beltracchi
Maurizio
Maurizio
Maurizio
f. Rossi
GRAZIA
Dorina

doc. 3)

Da: Malatesta Oreste [<mailto:oreste.malatesta@tesoro.it>]

Inviato: venerdì 11 luglio 2014 12:08

A: Barbato Nicola

Cc: Beltramini Simona; Gandini Massimo; Frezza Assunta; Muscarelli Maria Rosaria; Rossi Maria Grazia; Marchiafava Marina; Bordini Andrea Giuseppe; pio.rossi.tesoro@gmail.com; Compagnone Guido

Oggetto: R: UIL PA MEF di Milano - Risposta alla Bozza comunicazione di servizio

Gent.mo sig. Barbato,

Avrei voluto convocare, a breve, la UIL PA MEF della RTS di Milano ed i suoi responsabili per fornire i chiarimenti richiesti con la nota del 9 luglio 2014, avente ad oggetto la *Risposta alla Bozza comunicazione di servizio*.

Come lei sa, un periodo di ferie, da tempo programmate, mi costringe a rinviare il confronto su tale tema a settembre. Sicuramente il periodo estivo ci permetterà un approfondimento, anche alla luce dei contributi che il personale (da lei coinvolto in questa problematica) desidererà proporre.

La nota del 9 luglio mi ha sorpreso, perché i motivi dell'iniziativa sono stati indicati nelle premesse della comunicazione stessa, che (li ricordo) sono i seguenti.

- 1) Il Ministro stesso ha chiesto alla dirigenza del MEF di vigilare sulle modalità di comunicazione con l'esterno;
- 2) A seguito del corso proposto dall'Ufficio Formazione dell'IGICS, avente ad oggetto le modalità di Comunicazione, ai dirigenti partecipanti (tra cui quelli in servizio presso la RTS di Milano) è stato chiesto di adottare adeguate iniziative, da valutare caso per caso, finalizzate a diffondere, tra il personale, la cultura etica contenuta nel DPR 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti).

Non mi risulta che la struttura nazionale della UILPA MEF abbia esternato obiezioni in ordine alle citate indicazioni del Ministro, nonché all'impostazione culturale generale dei corsi per i Direttori e per i Dirigenti del MEF.

Per tale motivo devo ritenere che la locale UILPA MEF, abbia individuato, solo nella bozza di comunicato proposta da questa Direzione, forme e contenuti non consoni con la normativa del citato DPR n. 62 e con le direttive generali proposte dal nostro Ministero.

Poiché nella risposta, la sua OS esprime un "*dissenso sia nella forma, che nel contenuto*", al fine di preparare adeguatamente il confronto con la UILPA MEF presente nella RTS, gradirei conoscere, per settembre ed in occasione del previsto confronto,

- 1) quali siano, *nel contenuto*, i punti su cui si esprime il dissenso,
- 2) quali modalità di espressione, *nella forma*, siano ritenute più idonee a raggiungere le finalità proposte dal Ministro e dalla struttura dirigenziale del MEF.

Cordiali saluti

Oreste Malatesta



Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano
Direttore
Dott. Oreste MALATESTA
MILANO

e p.c. Al Ministero dell'Economia e Finanze
DAG - Ufficio Relazioni Sindacali
Dirigente
Dott. Michele NARDONE
ROMA

Egregio Direttore,

facendo seguito alla Sua e-mail dell'11 luglio 2014, corre l'obbligo informarla, in modo da assicurarci vista la Sua agitazione che Lei possa dormire sonni tranquilli, che il Coordinamento Nazionale UILPA-MEF è pienamente d'accordo sulle perplessità espresse e rese note nella missiva dei suoi rappresentanti territoriali di Milano.

Sottolineiamo la nostra perplessità in ordine al Suo, peraltro inusuale comportamento, nel volersi ingerire nella condotta politico/sindacale della UILPA-MEF. E vorremmo segnalare che forse farebbe meglio a preoccuparsi dei Suoi rapporti con i vertici della Ragioneria Generale dello Stato, che come ben sa in alcune occasioni è stata costretta a richiamarla ad una condotta più consona al ruolo che dovrebbe ricoprire come rappresentante del Dicastero, chiedendo anche scusa ai rappresentanti stessi della UIL.

Con l'occasione Le comunichiamo che siamo perfettamente in sintonia sulla vigilanza delle procedure di comunicazione all'esterno da parte dei pubblici dipendenti ed in questo senso è da intendersi la nostra risposta.

Ci sembrava di aver scritto in modo chiaro, ma evidentemente, per Lei è di difficile comprensione dato che la Sua nota non risponde né alle esigenze dell'Amministrazione, né a quelle dell'Utenza in ragione dei rapporti istituzionali cui i dipendenti sono tenuti a mantenere in relazione al loro servizio verso l'esterno.

Nel porgerLe distinti saluti, Le rammentiamo che l'Amministrazione ha l'obbligo di fare informazione preventiva e che tale incombenza non può essere posta a carico delle organizzazioni sindacali.

Roma, 17 luglio 2014

Il Responsabile Nazionale RTS
Pio ROSSI

Il Coordinatore Generale
Andrea G. BORDINI

Il Coordinatore Provinciale di Milano
Nicola BARBATO

P.S.: Pare opportuno, inoltre, mettere in evidenza che l'Ufficio della Ragioneria non può essere gestito come se fosse "la propria bottega" e che le risposte del Direttore, fossero pure di sola cortesia, non possono essere redatte nella forma dedicata abitualmente a relazioni interpersonali poiché rivestono caratteristica istituzionale. Forse il Direttore non si sente di appartenere al Dipartimento della RGS dato che non usa la carta intestata (si vergogna?), ma una semplice e-mail? Forse farebbe bene a frequentare un Master in rappresentanza istituzionale e relazioni sindacali.